INVESTIMENTI FINALI E FIGURE

Mael sbarca in Liguria con il real estate

BRESCIA - Mael, società controllata dall'avvocato Lino Gervasoni, operativa nel real estate, sbarca in Liguria: la cava di calce di Caprazoppa a Finale Ligure, che si sviluppa su una superficie di 850.000 metri, è stata rilevata, insieme ad altri due impianti a Genova, nel Savonese ed in Toscana in Enechesia, e verrà trasformata.

Esaurita la funzione estrattiva l'impianto verrà occupato da 97.000 metri cubi di immobili turistici, da 15.000 metri di alberghi, 5.000 metri di attività commerciali e 12.000 metri di turismo-ricettivo per un totale di 129 mila metri cubi, cui si aggiungeranno 500 posti macchina, una darsena per 150

imbarcazioni di medie dimensioni, mentre la parte pubblica disporrà di un palazzetto dello sport, una piscina, un museo archeologico cui si affiancherà il recupero del sentiero napoleonico delle grotte delle «arce cattede». Nel nascente complesso lavoreranno circa 250 addetti. Il valore dell'operazione - il progetto sarà sviluppato dallo studio Castelfari e Cattaneo - è valutabile in 500 milioni di euro e sarà integralmente a regime tra alcuni anni. Il Puc è già stato approvato, tocca ora alla Conferenza dei servizi.

L'area di Finale Ligure, che sorge in riva al mare appena oltre la statale Aurelia, era una zona con ampie fale-

se che originavano una suggestiva cava naturale a ridosso della spiaggia; l'attività estrattiva di calce e, per la parte non utilizzabile, di inerti è prodotta per oltre un secolo dando vita ad un fronte di cava di 270 mila metri quadrati, con una cubatura industriale (con manufatti ancora esistenti) per 71 mila metri cubi che ora saranno ricollocati, turisticamente.

Mael nel solo comparto del real estate ha in portafoglio 250 milioni di immobili in Lombardia, Piemonte e Liguria, presenti in città come Milano, Torino, Genova, Crema e Brescia, oltre che in località di villeggiatura sul lago di Garda e a Madonna di Campiglio.